

STORIA
LINGUA
E TRADIZIONI
DELLA SARDEGNA

*Progetto interdisciplinare della Scuola Primaria
dell'Istituto Comprensivo di Buddusò—Pattada—Alà dei Sardi
per promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni sarde
e per la valorizzazione della lingua sarda*

Anno Scolastico 2018—2019

Referente

Grazia Dore

Coordinatore/i progetto

(1 coordinatore per Buddusò e 1 per Pattada)

Descrizione del progetto

La proposta su cui si basa l'iniziativa progettuale scaturisce dalla necessità di promuovere una maggiore conoscenza della storia e delle tradizioni sarde e per valorizzare la lingua sarda, nelle varianti locali, come lingua veicolare di apprendimento in ambito scolastico.

Come indicato nelle *Nuove indicazioni per il curricolo* (p. 24) "il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media... La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità [...], risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale."

In questa prima annualità si propone una tripartizione del percorso progettuale, lasciando ai docenti la possibilità di aderirvi in base alle esigenze ed età degli alunni, alle proprie conoscenze e al proprio interesse. Si lascia aperta anche la possibilità di integrare il progetto con ulteriori proposte.

Percorso storico

Pensato appositamente per le classi del triennio finale della Scuola Primaria, dalla terza alla quinta, che si avvicinano allo studio della storia umana con un primo inquadramento storico di massima, dalla preistoria alla fine dell'Impero Romano. Nei programmi ministeriali, infatti, si dedica poco spazio alla storia della Sardegna, dedicandovi qualche paragrafo tra la quarta e la quinta, e solo in riferimento ai nuragici inseriti genericamente tra i popoli italiani di epoca pre-romana. Ne restano escluse tappe fondamentali della Storia sarda, quali *Sa die de sa Sardigna*, la *Carta de Logu*, la *legge delle chiudende* e la *Rivolta de su Connottu*, i cui protagonisti sono però ricordati e celebrati anche dalla toponomastica dei nostri paesi (Giovanni Maria Angioy, Mariano ed Eleonora d'Arborea, Asproni, Cocco Ortu...).

In questo primo percorso si propone di favorire una maggiore conoscenza della storia di Sardegna, rivolgendo uno sguardo particolare ad alcuni eventi o personaggi fondamentali, anche di ambito più strettamente locale. Oltre ai suggerimenti su esposti, si lascerà spazio alle idee progettuali del singolo docente e alle curiosità degli alunni, con l'unica indicazione di non allargare eccessivamente l'oggetto di studio all'intero periodo storico.

Percorso linguistico

Adatto a tutte le classi, si basa sul confronto di varie tipologie testuali, formali o informali, presentate nelle tre varianti, italiano, sardo e inglese.

Per le classi del primo biennio ci si potrà dedicare alle fiabe, ai modi di dire, alle filastrocche, ai testi recitativi, alle preghiere cristiane.

Per il triennio successivo potrà essere posta l'attenzione sulle leggende o le tradizioni locali, in un confronto anche pluriculturale. Si pensi alle varie tradizioni legate alle celebrazioni della Natività, le feste del raccolto, la commemorazione dei Defunti...

Per la classe quinta, e con l'eventuale collaborazione dell'Ufficio per la lingua sarda, si può anche pensare di proporre una traduzione in sardo di un testo più formale, ad esempio la Dichiarazione dei diritti dei bambini o la prima parte della stessa Costituzione Italiana, dedicata appunto ai diritti fondamentali.

Percorso sulle tradizioni

Adatto a tutte le classi poiché basato sulla conoscenza delle origini delle tradizioni sarde più conosciute, quali:

- l'abbigliamento tradizionale: materiali, tecniche di lavorazione, composizione dei costumi sardi e dei suoi gioielli, con attenzione anche relative alle differenze d'uso in base allo stato sociale;
- musiche: origini e caratteristiche dei canti e dei balli
- poesie: storie e tradizioni delle sfide poetiche
- maschere tradizionali sarde: materiali, tecniche di lavorazione e legami con il mondo agro pastorale
- giochi tradizionali: materiali, tecniche di lavorazione e realizzazione con materiale di riciclo
- lavori tradizionali
- ...

Ogni docente potrà decidere quale argomento affrontare e su quali aspetti soffermarsi, anche in risposta alle richieste degli alunni e all'eventuale collaborazione delle famiglie.

Gli **elaborati finali** potranno essere:

- libretti scritti e illustrati dagli alunni, da condividere con tutta la scuola per un uso didattico negli anni successivi;
- ipertesti da caricare sul sito scolastico in un'apposita sezione appositamente creata
- presentazioni PowerPoint
- messe in scena teatrali relative all'evento studiato
- mostra dei materiali realizzati
- articolo giornalistico incentrato sul personaggio studiato (intervista immaginaria, biografia,...)
- ...

Finalità

Valorizzare il patrimonio storico-linguistico-culturale della propria cultura d'origine.

Obiettivi formativi

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.
- Diffondere la conoscenza della storia e della cultura sarda.
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta sul territorio.
- Contrastare la dispersione scolastica.
- Potenziare le metodologie innovative e laboratoriali.

Obiettivi specifici

- Abituare all'ascolto, alla comprensione e all'uso della lingua sarda
- Conoscere, comprendere e utilizzare la lingua sarda nella variante locale
- Valorizzare la cultura d'origine con un recupero del lessico, delle tradizioni popolari e della storia del territorio di appartenenza
- Utilizzare la lingua sarda come strumento di comunicazione ma anche di trasmissione del sapere

- Favorire percorsi formativi finalizzati alla costruzione condivisa di un curriculum verticale.
- Creare dei percorsi didattici, unità di apprendimento e materiali didattici utili all'insegnamento della lingua sarda.

Destinatari

I destinatari diretti delle attività progettuali in orario curricolare saranno gli alunni delle classi a tempo pieno delle scuole primaria di Buddusò (5 classi) e di Pattada (6 classi). Indirettamente ne potranno beneficiare anche le famiglie e gli alunni delle restanti classi a tempo normale di tutti i plessi, che saranno invitati a prendere visione degli elaborati finali del progetto.

Metodologie

Si privilegeranno metodologie veicolari che portino ad un uso vivo della lingua sarda, invitando alunni e docenti ad esprimersi liberamente nella variante locale, lasciando spazio a pratiche innovative come il metodo CLIL. Si farà uso di metodologie didattiche differenziate, adeguate all'età degli alunni, al compito, al contesto, ai differenti stili di apprendimento. Inoltre, sarà dato largo spazio all'utilizzo delle tecnologie informatiche e alla didattica laboratoriale; in fase di programmazione è possibile prevedere la modalità delle classi aperte.

Tempi

Il progetto ha una durata annuale e, per ora, si limiterà all'anno scolastico 2018/2019. Nel caso di un buon riscontro potrà essere esteso ad altre annualità, altre classi o anche altri ordini di scuola. Si prevede di iniziare l'attività didattica nei mesi di gennaio/febbraio 2018 per terminare il percorso nei mesi di maggio/giugno 2018.

La proposta si articola in tre fasi:

Preliminare

- Rilevamento dei bisogni dei beneficiari relativamente alla loro fascia d'età, conoscenze pregresse e desideri.
- Elaborazione dei percorsi e delle unità didattiche autonome da utilizzare per classe o gruppi di classi.
- Strutturazione e acquisizione dei materiali necessari
- Ricognizione delle risorse umane presenti nella scuola relativamente alla competenza d'uso della lingua sarda.
- Collaborazioni con esperti esterni per accompagnare il percorso e garantirne la correttezza storica e linguistica.

Operativa

- Avvio attività progettuali con lezioni bisettimanali, anche svolte col metodo CLIL (italiano, sardo e inglese), sugli argomenti scelti in base al percorso selezionato.
- Monitoraggio in itinere per risolvere immediatamente le criticità emerse.

Finale

- Presentazione degli elaborati progettuali e valutazione finale del progetto
- Disseminazione tramite sito della scuola, articoli su quotidiani locali

Nella **fase preliminare** è previsto un primo incontro di 2 ore tra tutti i docenti coinvolti, per dare avvio alle attività.

Nella **fase operativa**, e in base al percorso scelto, ogni classe o gruppo di classi si avvarrà di una lezione da 1 ora in orario curricolare, ogni due settimane, per 5 mesi, per un totale di 10 ore per percorso.

Nella **fase finale**, a fine maggio/primi di giugno si prevedono 2 ore per presentare gli elaborati finali del progetto al resto dell'IC e alle famiglie.

Risultati attesi

- Conoscenza della situazione linguistica del contesto
- Sviluppo di nuovi atteggiamenti in chi apprende e in chi insegna
- Inquadramento teorico e metodologico di fondo
- Atteggiamenti positivi verso la cultura e la lingua sarda
- Acquisizione di saperi e di competenze d'uso dei diversi codici linguistici nelle diverse situazioni
- Miglioramento dell'offerta formativa
- Acquisizione, attraverso i materiali elaborati e utilizzati, di un prodotto didattico collaudato.

Disseminazione

Per dare risalto e offrire la massima divulgazione all'iniziativa posta in essere, si propone che i materiali didattici realizzati (fumetti, testi, presentazioni...) siano inseriti nel sito internet della scuola, nella sezione "I nostri lavori". Nel caso vi sia la creazione di libretti, fumetti, articoli di giornale, si propone di inviarne copie agli Enti locali e ai centri culturali dei due comuni interessati dal progetto affinché, di anno in anno, si crei una collana di testi, editi dall'IC e donati alle comunità di appartenenza.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio servirà a verificare il corretto andamento del percorso didattico, per ricalibrare eventualmente le attività al fine del raggiungimento degli obiettivi, e a controllare il reale impatto del progetto sui destinatari.

La valutazione sarà finalizzata nel cogliere gli elementi di coerenza tra le finalità del progetto e gli obiettivi raggiunti, tenuto conto degli strumenti utilizzati e delle risorse impiegate.

Alle attività di monitoraggio e valutazione parteciperanno i componenti del Gruppo di progetto e si svolgeranno in tre incontri di un'ora ciascuno:

- all'inizio delle attività per avviare i percorsi scelti,
- in itinere per verificare il corretto andamento dell'attività didattiche in linea con il progetto ed eventualmente intervenire per risolvere criticità,
- al termine del percorso, per verificare la coerenza con gli obiettivi prefissati.

Cronoprogramma

Il seguente cronoprogramma, utile per il monitoraggio e la valutazione, presenta una scansione temporale di massima delle attività progettuali e dovrà essere completato con l'indicazione degli argomenti svolti, metodologie usate e criticità emerse.

Per tutti i docenti coinvolti:

- incontro preliminare di 2 ore per dare avvio alle attività (programmazione e monitoraggio)
- incontro intermedio di 1 ora, monitoraggio in itinere per eventuali criticità e condivisioni risultati parziali
- incontro finale di 2 ore per concludere il progetto con la presentazione dei lavori e la valutazione dei risultati

Per ogni classe/gruppo di classi:

	<i>gennaio</i>	<i>febbraio</i>	<i>marzo</i>	<i>aprile</i>	<i>maggio</i>	<i>giugno</i>
Percorso: _____	1 lezione presentazione del percorso,	1 lezione ...	1 lezione ...	1 lezione ...	1 lezione ...	Presentazione dei risultati e degli elaborati progettuali
Plesso: _____	2 lezione creazione dei gruppi di lavoro, raccolta idee	2 lezione ...	2 lezione ...	2 lezione ...	2 lezione ...	
Classi: _____	sulle metodologie e					

Docenti: _____	sugli elaborati da produrre 2 lezione					
Esperto: _____	Avvio attività					

Risorse umane

Il percorso didattico si svolgerà attraverso l'utilizzo delle professionalità presenti nella scuola, avendo però prioritariamente ricercato il supporto/la guida di esperti esterni, quali:

- Assessorati alla Cultura dei due Comuni
- Responsabili/referenti dell'Ufficio della lingua sarda per Buddusò e per Pattada
- Personalità locali esperti di lingua e tradizioni
- l'Istituto Camillo Bellieni di Sassari

E' anche prevista la collaborazione del personale ATA per gli eventuali carichi finanziari e la rendicontazione delle ore progettuali.